

***IL COMPOSTAGGIO DI QUALITÀ NEL  
CUNEESE:  
UNA RISORSA FONDAMENTALE PER  
IL SUOLO***

**Gianfranco Peano**

*Circolo Legambiente di Cuneo*



# Perché compostare

- Per ***ridurre/differenziare/riutilizzare i rifiuti***: la componente organica ne costituisce circa un terzo del totale.
- Per ***chiudere il ciclo***, riarricchendo il suolo di una componente fondamentale: ***l'humus***.

# Il suolo, risorsa da salvare

Non è esagerato affermare che oggi qualità e fertilità del suolo sono gravemente minacciate:

- cementificazione
- *erosione e desertificazione*
- *sfruttamento colturale eccessivo (cattive pratiche agronomiche)*
- inquinamento

***Sfruttamento colturale eccessivo, cattive pratiche agronomiche, stanno pesantemente minando la qualità dei suoli, con il rischio di erosione e desertificazione.***

***Una delle cause di questi possibili e drammatici esiti finali è la **progressiva riduzione del tenore di sostanza organica (humus).*****

# Regione Piemonte – Programma di sviluppo rurale PSR 2007-2013

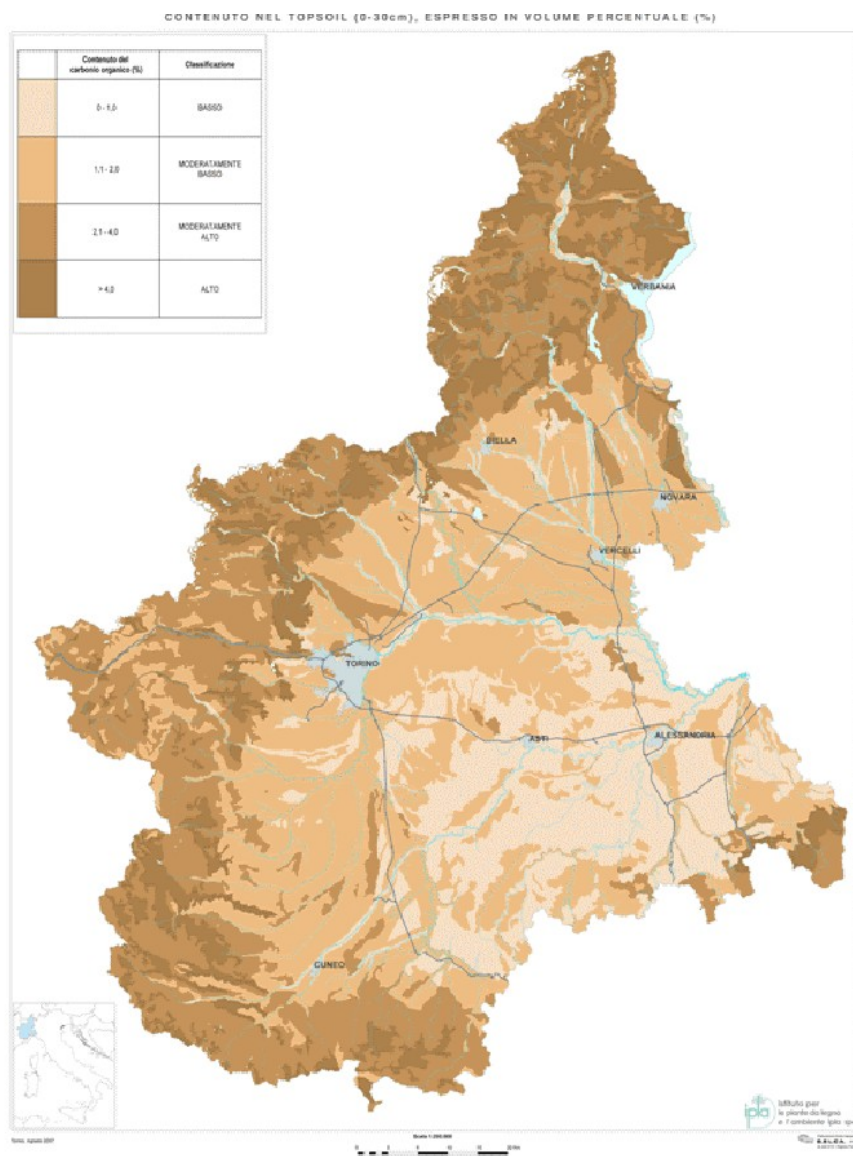


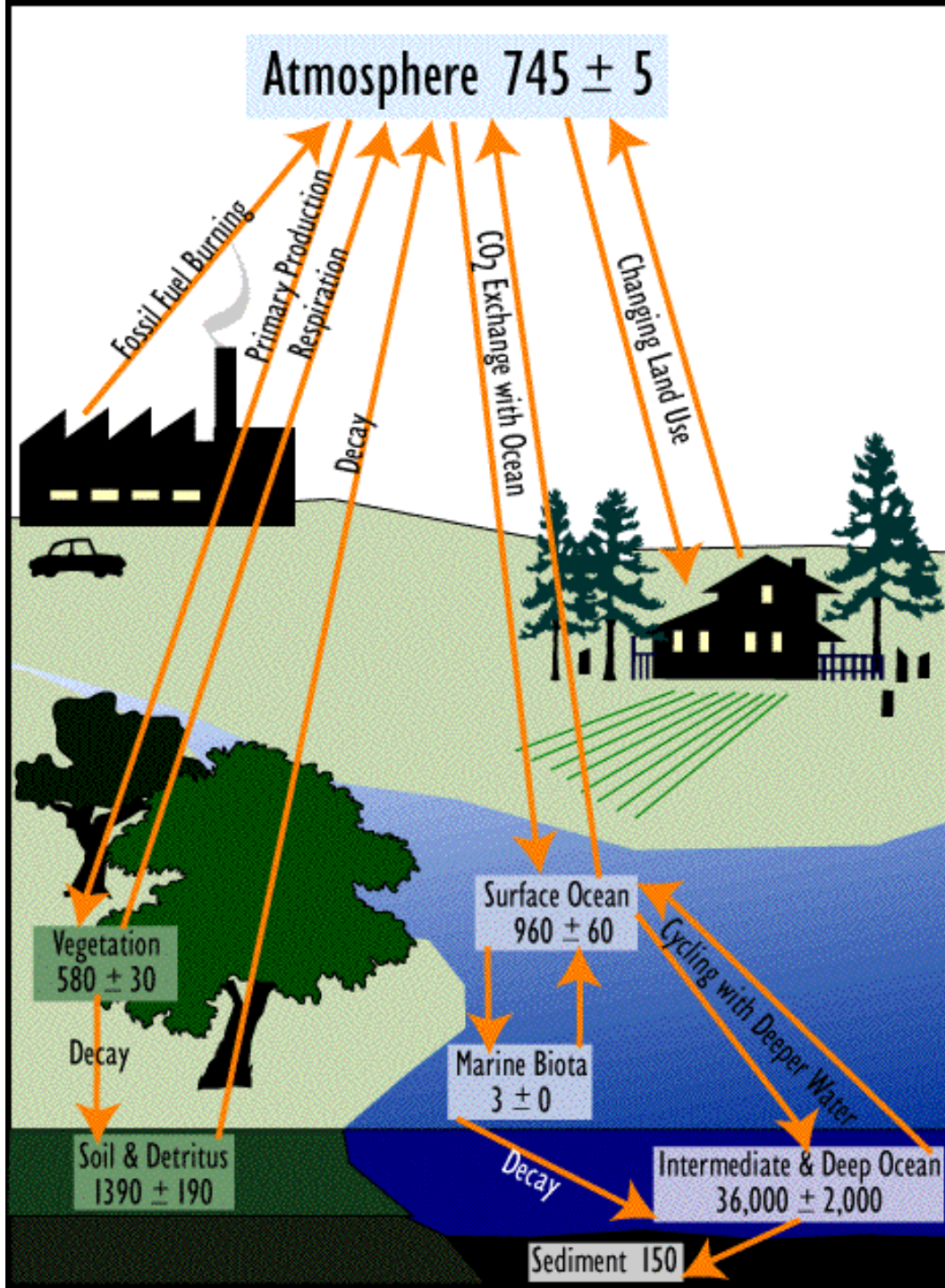
Figura 1. Carta del carbonio organico nei suoli. Ipla spa, 2007.

# Produrre **COMPOST DI QUALITÀ'** per:

- ❑ *Nutrire il suolo e frenare/invertire il degrado*
- ❑ **Mitigare aumento gas climalteranti in atmosfera (il suolo – grazie alla sua componente organica, l'humus - è il maggior pozzo di assorbimento di Carbonio sul ns pianeta):**

**+ humus = - CO2**

- ❑ *Ridurre l'emissione di altri gas climalteranti (CH<sub>4</sub>, N<sub>2</sub>O)*
- ❑ *Ridurre indirettamente altre emissioni gas climalteranti (minor produzione/utilizzo fertilizzanti chimici, pesticidi, minori lavorazioni meccaniche suolo e quindi minori consumi energetici)*
- ❑ *migliorare la capacità di ritenzione idrica del suolo*
- ❑ *.....*



*Valori numerici  
espressi in Gt C*

# Che fare ?

## *le buone pratiche*

- ***compostaggio domestico***: pratica di grande valore, assolutamente non energivora, “a Km 0”, e di notevole valenza ecologico-educativa.



**LEGAMBIENTE  
CUNEO**



**IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO**

- Compostaggio a livello impiantistico industriale (previa RD organico centri abitati, verde sfalci e potature)
- Compostaggio a servizio piccole comunità (es comunità montane), molto interessante per ridurre i costi economici ed energetici del trasporto verso impianti/trasformazione/trasporto per il riutilizzo in loco.



# IMPIANTI IN ESERCIZIO 2006

## Quantitativi trattati per provincia (t/anno)

Impianti in esercizio nel 2006: materiali trattati per provincia (t)					
PROVINCIA	N° IMPIANTI	TOT TRATTATO	Rifiuti urbani provenienti da RD		
			FORSU	VERDE e LEGNO	FANGHI e SCARTI AGRIC.
Alessandria	3	65.444	33.621	20.879	10.944
Asti	1	17.036	12.116	4.598	323
Biella	1	4.615	0	4.615	0
Cuneo	6	143.428	18.816	46.192	78.420
Novara	4	67.414	6.905	43.041	17.468
Torino	8	65.579	34.675	28.114	2.790
Vercelli	0	0	0	0	0
VCO	0	0	0	0	0
<b>Totale trattato</b>		<b>363.516</b>	<b>106.133</b>	<b>147.439</b>	<b>109.945</b>

Fonte: Regione Piemonte

# Conferimenti S.CARLO srl

	anno	2006	2007
A.C.E.M.	t	2536	2810
C.E.C.		1029	657
C.S.E.A.		4411	4522
CO.A.B.SE.R		1023	1110
<b>Tot</b>		<b>8999</b>	<b>9099</b>

Fonte: Azienda

# Conferimenti ACSR (impianto S. Nicolao – B.S.Dalmazzo)

		2007	2008
• Borgo S. Dalmazzo	kg.	60.500	109.660
• Busca		10.100	14.810
• Cuneo		610.180	517.300
• Robilante		13.280	17.060
• <b>Novara</b>		<b>29.780</b>	<b>1.167.380</b>
• <b>Collegno</b>		<b>1.599.940</b>	/
• Caraglio		7.060	12.590
• Peveragno			20.400

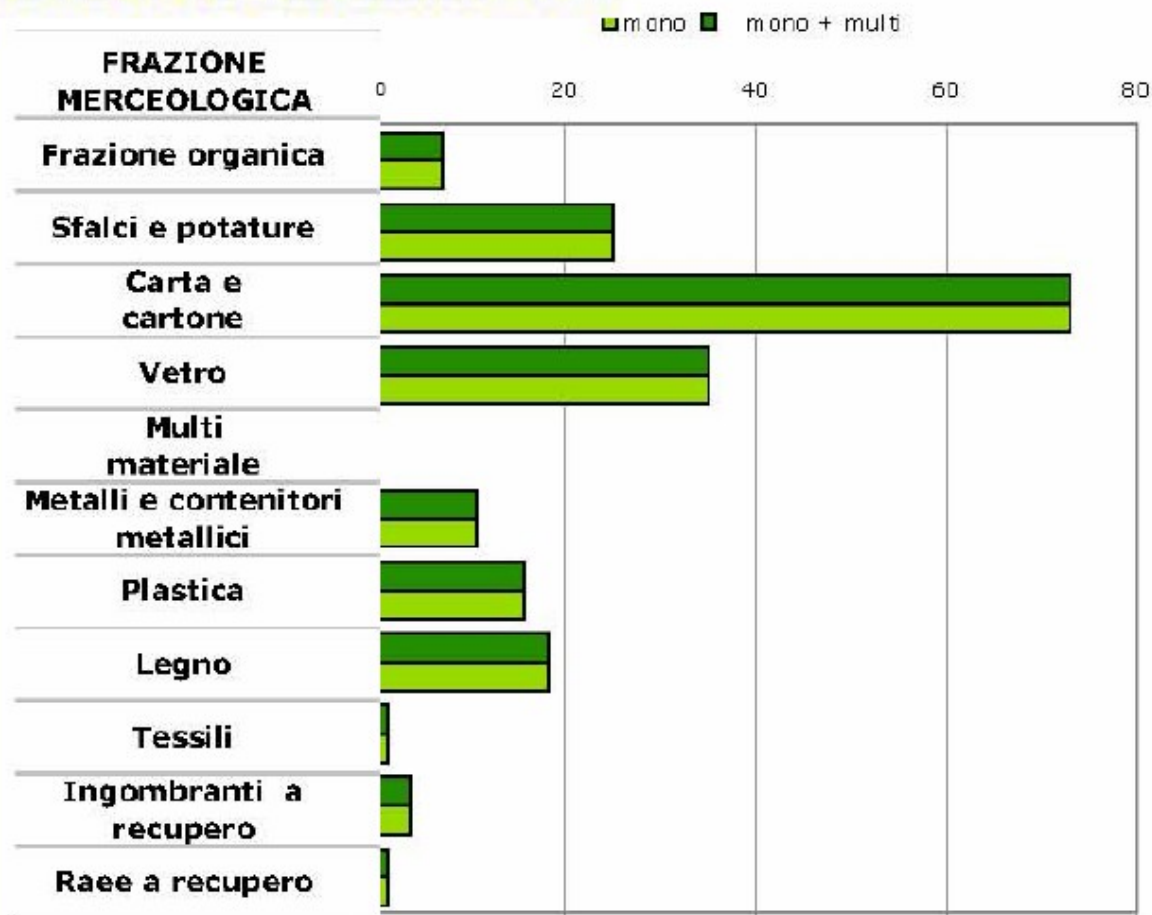
Fonte: Azienda

# PROVINCIA di CUNEO

## RACCOLTA DIFFERENZIATA ANNUALE

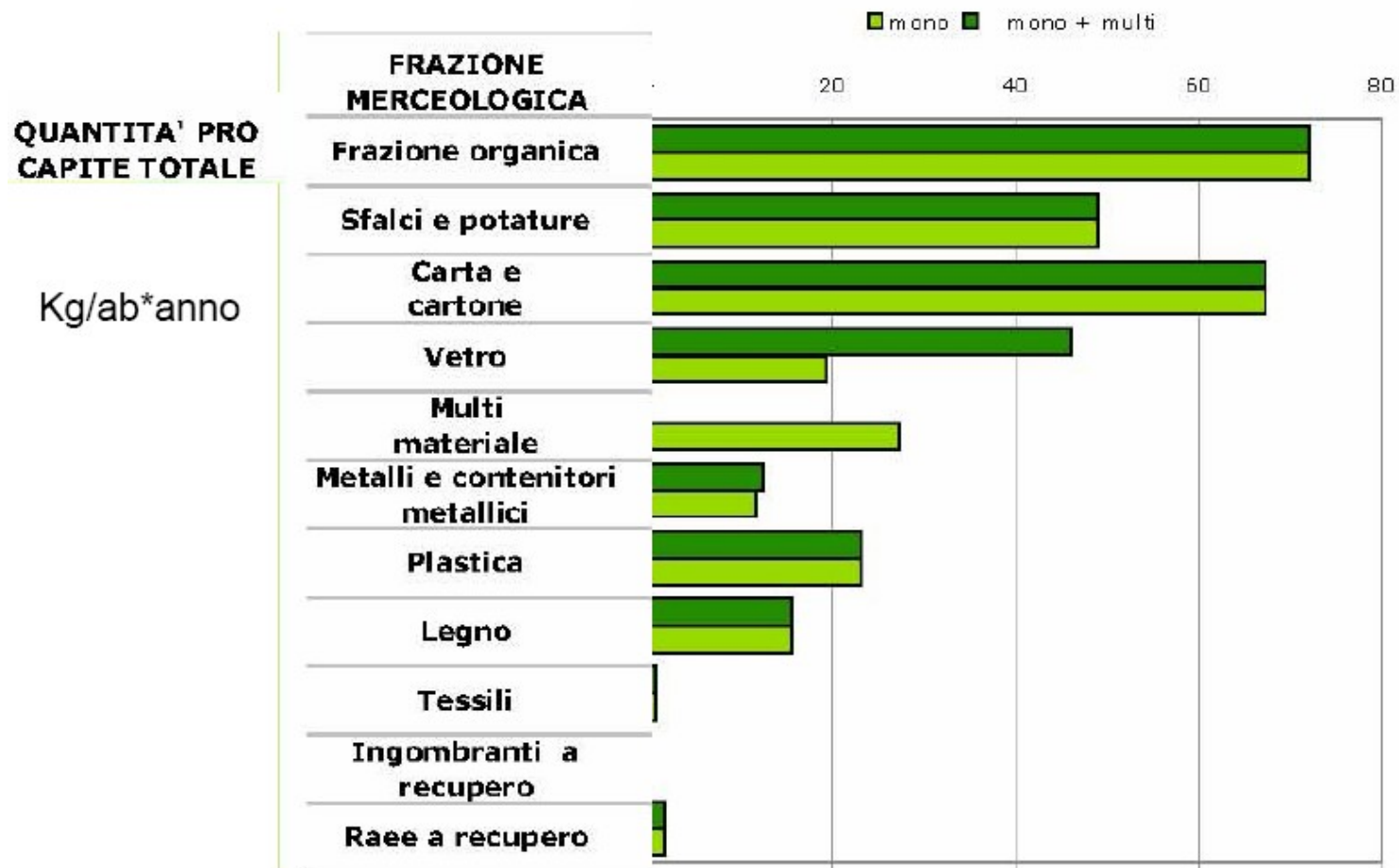
QUANTITA' PRO  
CAPITE TOTALE

Kg/ab\*anno



Fonte: Regione Piemonte, Osservatorio Regionale Rifiuti

# PROVINCIA di NOVARA



Fonte: Regione Piemonte, Osservatorio Regionale Rifiuti

# Compost e Suolo: qualche stima...

- 472.000 Ha è la superficie agricola totale prov CN (censimento generale agricoltura anno 2000); stimando un apporto utile, e non eccessivo, di c.ca 15 t/ha di compost di qualità si potrebbe valutare, per difetto, una capacità di “assorbimento” di almeno 6-7.000.000 t/anno di compost! Naturalmente si tratta di un puro esercizio “teorico”, tenendo conto che altri apporti sono garantibili comunque dalla pratica ancora attuale (per fortuna!) di concimare con deiezioni animali.
- Valutando una **resa di conversione compost/FORSU o comunque scarti organici** pari a circa **30%**, è facile immaginare quale enorme quantità di scarti sia teoricamente assorbibile dai suoli! Non sarebbe minimamente sufficiente allo scopo la produzione massima ipotizzabile da una differenziazione spinta della frazione organica RSU...

Una frazione organica interessante da valutare in tutta la sua potenzialità è rappresentata da ***sfalci, residui colturali e potature***, oggi spesso non valorizzata a compost/humus, ma addirittura bruciata senza, peraltro, alcun recupero energetico (una pessima pratica che dovrebbe essere letteralmente scoraggiata o meglio vietata!).

- E' necessario attivare confronti costruttivi tra i vari "attori" e integrare al massimo grado le politiche ed i programmi locali oggi ancora troppo settoriali (sviluppo rurale, riduzione/recupero rifiuti, energia, ...).

questa necessità comincia ad emergere a livello comunitario europeo, dove gli indirizzi nei settori energia, clima, tutela del suolo, tematiche ambientali sembrano finalmente cercare e trovare sinergie positive.